

## MEMORIA DI SUOR TOMASINA di Rosa Mistica

**Maria Antonietta Morandini**

nata a Predazzo (TN)

il 09.11.1941

morta a Cormons (Gorizia)

il 17 maggio 2025

di anni 83

58 anni di Consacrazione Religiosa



“Come io ho amato voi,  
così amatevi anche voi gli uni gli altri”

(dal Vangelo della V<sup>a</sup> domenica di Pasqua)

Avevamo appena terminato la liturgia delle lodi vespertine della V<sup>a</sup> domenica di Pasqua quando suor Tomasina è entrata nel mistero pasquale di morte e risurrezione dello Sposo Gesù, dopo una lunga attesa per questo incontro. Le parole del Vangelo, proclamate nella liturgia, esprimono bene l'essenza della sua vita. Infatti il suo verbo fu 'amare' e fare tutto sempre e solo per amore, seminando ovunque serenità e pace.

Ricordiamo suor Tomasina come una sorella mite, semplice e piena di buona volontà che ha donato tutta sé stessa al suo Signore con generosità, docile all'obbedienza e, in ogni occasione, serena nel suo operare. Nei primi anni dopo la sua prima professione religiosa, dal 1967 fino al 1985 è stata chiamata a dare la sua collaborazione quale assistente ai bambini delle Scuole Materne di Udine, S. Vito al Tagliamento, Monfalcone, Muggia e Orzano. Ha compiuto questa missione con umiltà e amore, attenta a ogni necessità dei piccoli, vigilante ed affettuosa, sempre premurosa.

Nel 1985 è stata trasferita a Cormons e, dai piccoli il suo servizio fu per le sorelle anziane e ammalate, divenendo così un prezioso aiuto alle sorelle infermiere. In lei agiva il cuore dimenticando sé stessa per essere di sollievo a chi le viveva accanto.

In seguito le fu affidato il compito di gestire la cucinetta del secondo piano dell'infermeria. compito che esplicitò per molti anni in silenzioso sacrificio, contenta di poter venire incontro ai molteplici bisogni delle consorelle, presenza di carità specialmente per quelle più malate e anziane. A quante sorelle ha donato tempo e presenza amorosa, sollievo e aiuto, rispondendo alle loro necessità e richieste. Lo sa “solo” il Signore. Dalla mattina presto fino a sera la cucinetta è divenuta per lei il centro del suo servizio, il luogo della sua unione con Dio e del compimento della sua divina volontà.

Negli ultimi anni il suo servire non ha conosciuto sosta nonostante la malattia che pian piano ha minato la sua salute. Malattia accettata e vissuta nella dimensione della fede e della volontà di Dio, nella serenità, con il sorriso che illuminava il suo volto, scavato dalla sofferenza, anche nei lunghi giorni della sua agonia.

Ha vissuto sempre nel nascondimento, con lo spirito orientato verso il Signore, anima di preghiera, amante della sua vocazione, fedele ai doveri di buona Suora della Provvidenza, lieta di essere figlia di padre Luigi e di abitare all'ombra del santuario di Rosa Mistica, per la quale ha sempre nutrito una fervida devozione. Sr. Tomasina ha amato tanto la Famiglia Religiosa e ha partecipato con gioia e interesse alla sua vita, alle sue iniziative, vivendo ogni avvenimento alla luce della fede.

Per la sua famiglia d'origine e i parenti è stata una figura e una presenza luminosa; è stata amata ricambiando amore e vicinanza soprattutto con la preghiera.

È stata anche una presenza significativa per il personale che ha sempre accompagnato e sostenuto con la preghiera, con vicinanza semplice e attenta alle loro situazioni e necessità.

Ora, carissima sr. Tomasina che stai sperimentando la pienezza della gioia alla presenza del Padre, dello Sposo Gesù e dello Spirito Santo, continua la tua missione di prenderti cura di noi che siamo in attesa della beata speranza. Presenta al Signore chi opera in questa casa perché nelle varie situazioni che si presentano sappiano fare discernimento secondo il Tuo Cuore e costruire un futuro di carità profetico e luminoso.

E grazie per quello che sei stata e che ci hai donato con la testimonianza della tua vita.

Con tanto affetto  
*La comunità di Cormons*

Cormons, 19 maggio 2025